

Divisione Servizi Sociali	2018 03860/019
Area Politiche Sociali Tel. 31509	

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: ALLEANZA PER LA TUTELA DELLA NON AUTOSUFFICIENZA_ -
ADESIONE DA PARTE DELLA CITTÀ AL COMITATO PROMOTORE

Proposta dell'Assessora Schellino .

La Città di Torino, fin dai primi anni 2000, in collaborazione con le ASL cittadine (ora ASL Città di Torino) ed in attuazione del DPCM 29/11/ 2001 e della DGR 51/2003, ha promosso la realizzazione sul territorio di un sistema di tutela delle persone non autosufficienti, anziani e disabili, per fronteggiare i crescenti bisogni di assistenza sociosanitaria sia a livello domiciliare che residenziale e semiresidenziale. Si è dato corso alla realizzazione e sistematizzazione di una gamma articolata di servizi e prestazioni, in grado di sostenere sia la persona in condizioni di fragilità che le famiglie, coinvolgendo il mondo della cooperazione e dell'associazionismo e valorizzando il lavoro delle diverse figure impegnate nella cura. I percorsi di accreditamento sociosanitari avviati e la creazione di specifici Albi (per le prestazioni domiciliari, per i presidi sociosanitari - disabili e anziani) hanno creato le premesse per un'offerta diversificata e di qualità a disposizione dei cittadini torinesi e delle loro famiglie.

Più recentemente, il piano di rientro della spesa sanitaria della Regione Piemonte, ha determinato un ridimensionamento ed un contenimento delle prestazioni sociosanitarie offerte, con conseguente incremento delle liste di attesa, fatte salve le situazioni con priorità sociosanitaria, aprendo al contempo lo spazio per un ripensamento del modello attuato, all'interno di un quadro legislativo incerto rispetto alla direzione dei cambiamenti e alla applicazione dei nuovi LEA, approvati nel gennaio 2017.

Nel merito, i ricorsi presentati dalla Città avverso la Regione Piemonte per il ritiro della DGR 26/2013 "Modalità di gestione delle prestazioni domiciliari in lungoassistenza a favore delle persone non autosufficienti" e n.5/2014 "Criteri di finanziamento delle prestazioni domiciliari in lungoassistenza" (V. mozione C.C. del 10/03/2014 n. mecc. 2014 752/002) ed il conseguente ricorso da parte della Regione Piemonte al Consiglio di Stato avverso la sentenza del TAR (v. sent. n. 154 del 29/01/2015) tuttora in attesa di pronunciamento, hanno messo in crisi il modello di domiciliarità fino ad allora attuato e creato uno stallo nella ridefinizione del sopracitato modello, con importanti ricadute sulle prestazioni sociosanitarie destinate ai cittadini.

L'Amministrazione comunale, in tale contesto, anche stimolata dal mondo dell'associazionismo di tutela molto attivo sul territorio cittadino, ha mostrato estrema sensibilità rispetto alla necessità di tutela della salute e del diritto alle cure da parte delle persone non autosufficienti, specie quelle sole o con rete familiare fragile, al fine di garantire la necessaria continuità assistenziale, preservando il più possibile gli stanziamenti dedicati e mantenendo, nelle diverse sedi di dibattito istituzionale, un'attenzione costante sui temi della non autosufficienza, impegnando gli organi di governo politico a farsi promotori di specifiche azioni nei confronti dei soggetti istituzionali preposti (Regione, ASL).

Oltre alle azioni già sopradescritte, costituiscono ulteriori esempi di attenzione al tema le recenti mozioni approvate dal Consiglio Comunale entrambe il 9 maggio 2018: la prima – mozione n. 22 – approvata con deliberazione mecc. 201705058/002 avente per oggetto : “Lista di attesa per malati non autosufficienti” e la seconda – mozione n. 23 – approvata con deliberazione mecc. 201801702/002 avente per oggetto “Informativa scritta ai cittadini torinesi malati e/o con disabilità non autosufficienti sul diritto alla cure sanitarie e sociosanitarie previsto dalla norma vigente” e, da ultimo, la mozione approvata in data 2 luglio n. mecc. 2018 00805/002 avente per oggetto “Iniziative per revoca e superamento DGR 45 su assistenza sociosanitaria”

Sul complesso e dibattuto tema della non autosufficienza la recente nascita di un Comitato promotore volto a creare un’“Alleanza per la tutela della non autosufficienza” con il coinvolgimento di Istituzioni, associazioni e cittadini, rappresenta un’ulteriore occasione di stimolo e di confronto sui contenuti, con l’obiettivo di creare un dibattito allargato sul tema, per ridefinire a livello regionale politiche socio sanitarie sostenibili ma anche promotrici di una cultura dei diritti e di tutela delle fasce deboli della popolazione, attraverso un’azione collettiva che faccia da volano per l’assunzione di decisioni sul piano programmatico e legislativo. .

L’adesione dell’Amministrazione comunale al manifesto presentato allo scopo di cui si allega copia (All. 1), risulta pertanto in continuità con i valori e i principi sui quali si è mossa in questi anni, con il modello che si intende tutelare, in forza del proprio patrimonio esperienziale, nell’intento di contribuire al dibattito politico e culturale sul tema.

Si dà atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa diretti o indiretti a carico della Città.

Si dà atto che il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell’impatto economico dettate dalla circolare del 19/12/2012 prot. n. 16298, in applicazione alla deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2012 (mecc. 2012 05288/128).

Si dà atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione Internet “Amministrazione aperta”.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell’art. 48 del Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell’art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all’art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, l’adesione al manifesto (All. 1) ed alle azioni promosse dal Comitato “Alleanza per la tutela della non autosufficienza”.
- 2) di dare atto che il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell’impatto economico dettate dalla circolare del 19/12/2012 prot. n. 16298, in applicazione alla deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2012 (mecc. 2012 05288/128), ed è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione Internet “Amministrazione aperta”;
- 3) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa diretti o indiretti a carico dell’Ente;
- 4) di dichiarare, attesa l’urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Direttore
Direzione Servizi Sociali
dott.ssa Monica Lo Cascio

L'Assessora
alla Salute, Politiche Sociali e Abitative
dott.ssa Sonia Schellino

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

La Dirigente di Area
Marina Merana